

3. di non essere stato sottoposto a liquidazione giudiziale, di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non è in corso nei propri confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e dall'art. 110;
4. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
5. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
6. di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio;
7. di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
8. di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
9. di non aver commesso significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
10. di non essere sottoposto a fallimento o di trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né è in corso nei propri confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
11. di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
12. di non essersi reso inottemperante agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, ancorché non definitivamente accertati, costituenti una grave violazione ai sensi rispettivamente del secondo o del quarto periodo dell'art. 95, comma 2 del codice dei contratti;
13. di **essere** oppure di **non essere** una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003).
14. di essere consapevole che la partecipazione alla procedura in oggetto non ingenera alcun affidamento, non assicura l'ammissione alla successiva procedura, non costituendo condizione di accesso, né impegno alcuno circa il prosieguo della procedura, non dà diritto ad alcun compenso e/o rimborso e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che, in qualsiasi momento e per qualsiasi ragione, avrà la facoltà di interrompere, sospendere o revocare la richiesta di offerta o sospendere la relativa procedura di prossimo avvio senza alcuna responsabilità o pretesa, aspettativa né alcun diritto da parte degli operatori economici consultati. Ciò in quanto la presente indagine preliminare non è finalizzata all'aggiudicazione di alcun contratto e il relativo avviso non costituisce un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 c.c. né invito a proporre offerta o a partecipare a procedura;
15. che non sussiste la causa di incompatibilità di cui all'art. 53, co. 16 -ter, del D.lgs. n. 165/2001 nei confronti dell'ATS della Città Metropolitana di Milano;
16. di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal "Codice di comportamento dei dipendenti della ATS della Città Metropolitana di Milano", ai sensi e per gli effetti del DPR 13 giugno 2023 n. 81;
17. di possedere, ove previsto, il requisito dell'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio ovvero, in caso di sede in uno degli Stati membri, in analogo registro dello Stato di appartenenza, per attività connesse all'oggetto dell'avviso;
18. di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva di procedere a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese;

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

SC GESTIONE ACQUISTI

Via Conca del Naviglio, 45 – Milano (20123)

Tel. 02/8578.2380 Fax 02/8578.2419

e-mail: gare@ats-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

19. di essere altresì consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato nella presente, l'operatore economico non verrà invitato alla procedura e sarà segnalato, per mendacio, all'ANAC e alla Procura della Repubblica;
20. di essere informato che nella procedura in oggetto saranno rispettati, ai sensi del regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/03 e s.m.i., i principi di riservatezza delle informazioni fornite, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;
21. di aver preso visione e di accettare integralmente i contenuti dei seguenti documenti:
 - la sottosezione III “Rischi corruttivi e trasparenza” del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025 che è stato approvato da ATS Milano con deliberazione n. 109 del 31/01/2023, pubblicato sul sito internet della Stazione Appaltante, nell'area Amministrazione Trasparente – disposizioni generali;
 - Il Codice di comportamento della Stazione appaltante consultabile nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale di ATS, al seguente link: [Codice disciplinare e codice di condotta | ATS Milano \(ats-milano.it\)](#);
 - Il Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali, adottato da Regione Lombardia con DGR n. XI/1751 del 17.06.2019, reperibile sul sito di Regione.

AI SENSI DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136

L'operatore economico si impegna a dare attuazione alle disposizioni di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nello specifico si impegna a:

1. a utilizzare per tutta la durata del presente appalto/contratto uno o più conti correnti accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alla commessa oggetto del presente capitolato dandone comunicazione alla stazione appaltante;
2. eseguire tutti i movimenti finanziari inerenti e conseguenti all'esecuzione del presente appalto garantendone la registrazione sul conto corrente dedicato, utilizzando esclusivamente lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero mezzi di pagamento idonei ad assicurare la tracciabilità delle transazioni;
3. assicurare che ciascuna transazione riporti il codice identificativo della gara (CIG);
4. comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati agli estremi identificativi degli stessi, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

MANIFESTA

Il proprio interesse al presente avviso.

Data _____

Firmato digitalmente
IL LEGALE RAPPRESENTANTE